

## **La cultura come potenziale nella programmazione e progettazione del territorio.**

CULTURE AS A POTENTIAL IN TERRITORIAL PLANNING AND DESIGN,

*Seminario tematico*

Programma a a 2018-2019

### **Il caso di Monesiglio**

Lucia Carle (docente di riferimento Unifi, professore incaricato cdlppct – M-DEA/01)

Catia Occhinero (tutor, cultore della materia Unifi)

#### **Strutture e docenti locali coinvolti**

Per la Banca del Fare: Nadia Battaglio (architetto, tutor didattico), Lorenzo Serra (architetto, tutor didattico), Gianni Cora (Presidente), Laura Sottovia (Founder e Direttore);

Comune di Monesiglio (CN); Parco Culturale Alta Langa.

**Periodo:** secondo semestre a a 2018/19, workshop Monesiglio 23 giugno – 7 luglio 2019.

**Crediti:** 6 CFU.

**IMPORTANTE:** Gli studenti che avessero precedentemente inserito nel piano di studi un altro seminario con codice seminario generico di 6 CFU, utilizzino per il seminario di Monesiglio due codici “seminario generico”, uno da 4 e uno da 2 CFU.

**Requisiti di ammissione:** Sono ammessi gli studenti. iscritti nell’a.a. 2018/2019 al primo o al secondo anno o fuoricorso, del Corso di Laurea in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio; gli studenti che hanno frequentato o frequentanti il corso di Antropologia Storica degli Insediamenti Umani nonché, previa valutazione delle motivazioni e del CV, gli studenti iscritti ad altri CdL Magistrali.

#### **Presentazione e obiettivi**

Il seminario, in sintonia e complemento agli insegnamenti del corso di Antropologia Storica degli Insediamenti Umani, è volto a migliorare negli studenti le capacità di apprendimento della storia e di indagine conoscitiva del modello sociale di un territorio finalizzata alla programmazione e progettazione dello stesso, sperimentando sul campo quanto appreso nel corso. In particolare realizzando in un ambito territoriale specifico una indagine conoscitiva della componente antropica e la progettazione di un piano che consideri la cultura come motore di sviluppo.

Nel caso specifico di Monesiglio la cultura, in quanto potenziale motore di sviluppo, si identifica nel patrimonio, rappresentato qui soprattutto dal castello Caldera, oggetto dal 2017 di un recupero funzionale ad opera della Banca del Fare ONLUS. In quanto tale è sede, dal 2018, di una serie di cantieri/workshop di studio/lavoro, gestiti in collaborazione con docenti appartenenti a varie Istituzioni formative, fra cui il Politecnico e l’Università di Torino, il Centro Restauro di Venaria Reale, e la Scuola d’arte Muraria della Calchera San Giorgio, e a studi professionali realizzatori di interventi sul patrimonio monumentale e paesaggistico.

([www.parcoculturalealtalanga.org/banca-del-fare/](http://www.parcoculturalealtalanga.org/banca-del-fare/)).

Nel seminario, visite, conferenze e tutoraggio didattico verranno supportate anche da docenti appartenenti a queste e ad altre istituzioni partner della Banca del Fare.

Il seminario, con sede nel castello, si svolge a Monesiglio e nel territorio circostante dell’Alta Langa.

#### **Modalità di svolgimento e attività**

La Banca del Fare è un’emanazione del territorio di Monesiglio e dell’Alta Langa, e in particolare della Valle Bormida.

Il castello di Monesiglio, e il sito relativo - abitato dal XII al XVIII sec dalla famiglia Caldera e poi sino alla metà del XIX dai Saluzzo, loro eredi in linea femminile - hanno subito gravi danni a seguito di un uso funzionale improprio nell’ultimo quarto del Novecento. La Banca del Fare ha

assunto il compito del suo recupero funzionale, attivandovi nel 2018, parallelamente al procedere della ricerca storica, workshop finalizzati alle fasi preliminari di tale recupero e organizzando alcuni eventi che permettessero agli abitanti di usufruire del sito.

Tenendo conto di questi dati e del fatto che il castello è considerato dagli abitanti di Monesiglio un importante bene collettivo, il seminario si propone di identificare quali siano le possibilità di progettare degli utilizzi funzionali il più congeniali possibili alle specificità del territorio, e della sua componente antropica, in funzione del suo sviluppo. A tal fine, il caso di Monesiglio viene situato in un contesto ampio di lunga durata storica esemplificandone le successive dinamiche del rapporto locale/centrale in un contesto italiano ed europeo. Le visite e lezioni tenute sul posto da docenti, ricercatori e operatori delle strutture coinvolte, oltre a fornire le conoscenze specifiche indispensabili, favoriscono la conoscenza diretta del caso/territorio preso in esame, anche attraverso l'individuazione e la raccolta selettiva di fonti appropriate, scritte, orali e visive. La fase finale di progettazione prevede l'elaborazione di supporti scritti e visivi, da presentare agli abitanti.

Il seminario, che si svolge a Monesiglio, è organizzato in conferenze /lezioni (tot 20 ore); studio autonomo degli studenti (15 ore); visite guidate; raccolta e organizzazione di materiale informativo proveniente da fonti scritte, orali e visive (tot 48 ore); definizione progettuale e sua traduzione su supporti scritti e visivi trasmissibili (tot 67 ore). La presentazione dei risultati progettuali finali da parte degli studenti è prevista nel mese di settembre.

Nel secondo semestre si terrà ad Empoli un incontro per gli iscritti.

#### **Note logistico/organizzative**

L'aspetto logistico/organizzativo è a carico della staff organizzativa della Banca del Fare.

I corsi, le lezioni, le attività di studio e lavoro, i pasti si tengono nel castello Caldera. Il pernottamento è nell'ostello di Monesiglio, situato nell'antica filatura.

La quota di iscrizione di 590 euro comprende alloggio, pasti (colazione, pranzo e cena), spese di trasporto da e per la stazione e per gli spostamenti locali; visite e gite nei dintorni; partecipazione alle varie manifestazioni serali estese al territorio (teatro, concerti, cinema, cene a tema).

**Sono previste cinque borse di studio.**

**NB. Per le iscrizioni, le domande per le borse di studio ed ulteriori informazioni rivolgersi alla prof Lucia Carle ([lcarle@ehess.fr](mailto:lcarle@ehess.fr))**